

STRUTTURA PROPONENTE	Direzione: POLITICHE ABITATIVE E LA PIANIFICAZIONE TERRITORIALE, PAESISTICA E URBANISTICA Area: PIANIFICAZIONE PAESISTICA E TERRITORIALE
Prot. n. _____ del _____	
OGGETTO: Schema di deliberazione concernente: Proposta di deliberazione consiliare concernente: "Approvazione del Piano Territoriale Paesistico Regionale ai sensi degli articoli 21, 22 e 23 della legge regionale 6 luglio 1998 n. 24 (Pianificazione paesistica e tutela dei beni e delle aree sottoposti a vincolo paesistico) e successive modifiche e degli articoli 135, 143, 156 e 141 bis del decreto legislativo 22 gennaio 2004 n. 42 (Codice dei Beni culturali e del paesaggio, ai sensi dell'art. 10 della legge 6 luglio 2002, n. 137) e successive modifiche.	
(FRANCO GIUSEPPE) (AD INTERIM M. MANETTI) (AD INTERIM M. MANETTI) (M. MANETTI) L' ESTENSORE IL RESP. PROCEDIMENTO IL DIRIGENTE RESPONSABILE IL DIRETTORE REGIONALE	
ASSESSORATO PROPONENTE	POLITICHE ABITATIVE, URBANISTICA, CICLO DEI RIFIUTI E IMPIANTI DI TRATTAM., SMALTIMENTO E RECUPERO (Valeriani Massimiliano) L' ASSESSORE
DI CONCERTO	IL DIRETTORE
ALL'ESAME PREVENTIVO COMM.NE CONS.RE ☐	
COMMISSIONE CONSILIARE: Data dell' esame: con osservazioni ☐ senza osservazioni ☐	VISTO PER COPERTURA FINANZIARIA: ☐ IL DIRETTORE DELLA DIREZIONE REGIONALE Bilancio, Governo Societario, Demanio e Patrimonio
SEGRETERIA DELLA GIUNTA ISTRUTTORIA: _____ _____ _____ _____	
IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO IL DIRIGENTE COMPETENTE	

IL SEGRETARIO DELLA GIUNTA IL PRESIDENTE

OGGETTO: Proposta di deliberazione consiliare concernente: “Approvazione del Piano Territoriale Paesistico Regionale ai sensi degli articoli 21, 22 e 23 della legge regionale 6 luglio 1998 n. 24 (Pianificazione paesistica e tutela dei beni e delle aree sottoposti a vincolo paesistico) e successive modifiche e degli articoli 135, 143, 156 e 141 bis del decreto legislativo 22 gennaio 2004 n. 42 (Codice dei Beni culturali e del paesaggio, ai sensi dell’art. 10 della legge 6 luglio 2002, n. 137) e successive modifiche.

LA GIUNTA REGIONALE

Su proposta dell’Assessore Politiche abitative, Urbanistica, Ciclo dei Rifiuti e Impianti di Trattamento, Smaltimento e Recupero

VISTO	lo Statuto della Regione Lazio;
VISTA	la legge regionale. 18 febbraio 2002, n. 6 “Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e disposizioni relative alla dirigenza ed al personale regionale”;
VISTO	il regolamento regionale 6 settembre 2002 n. 1 e successive modificazioni;
VISTA	la legge regionale 6 luglio 1998, n. 24 nel testo in vigore in particolare gli articoli 21, 22 e 23 che disciplinano la formazione dei piani paesistici;
VISTA	la deliberazione di Giunta Regionale n. 556 del 25 luglio 2007 con cui è stato adottato il PTPR ai sensi degli articoli 21, 22 e 23 della legge regionale. 24/98 e degli articoli 135, 143 e 156 del decreto legislativo 42/04;
VISTA	la deliberazione di Giunta Regionale n. 1025 del 21 dicembre 2007 di modifica, integrazione e rettifica della DGR 556/2007 sopracitata;
VISTO	il “ <i>Protocollo d’Intesa tra Regione Lazio e Ministero dei Beni e delle attività culturali e del Turismo per la tutela e la valorizzazione del paesaggio laziale</i> ” e relativo disciplinare, sottoscritto l’11 dicembre 2013;
VISTO	il Voto n. 235/1 del 3 marzo 2016 espresso dal CRpT concernente l’approvazione del Piano Territoriale Paesistico Regionale;
VISTA	la Decisione della Giunta Regionale n. 6 del 8.3.2016 recante la proposta di deliberazione consiliare per l’approvazione del Piano Territoriale Paesistico Regionale –PTPR;
VISTA	la proposta di Deliberazione Consiliare n. 60 del 10.3.2016 riguardante l’approvazione del Piano Territoriale Paesistico Regionale – PTPR;
VISTA	la legge regionale n.2 del 13.2.2018 “Modifiche alla legge regionale 6 luglio 1998, n.24 (Pianificazione paesistica e tutela dei beni e delle aree sottoposti a vincolo paesistico) e successive modifiche”;
CONSIDERATO	che la proposta di Deliberazione Consiliare n. 60 del 10.3.2016 riguardante l’approvazione del Piano Territoriale Paesistico Regionale –PTPR non è stata adottata prima della fine della legislatura e pertanto risulta decaduta;

VISTA la Decisione della Giunta Regionale n. 42 del 09 ottobre 2018 riguardante l'approvazione del Piano Territoriale Paesistico Regionale –PTPR;

VISTA la Decisione della Giunta Regionale n. 50 del 13 novembre 2018 di integrazione elaborati e rettifica dispositivo della Dec. 42 del 09 ottobre 2018;

CONSIDERATO che per una migliore comprensione e per una più facile lettura del Piano Territoriale Paesistico Regionale –PTPR in approvazione, vista la sua complessità, si ritiene di riproporre l'approvazione del PTPR in forma unitaria;

DELIBERA

1. di sottoporre al Consiglio Regionale la seguente proposta di deliberazione consiliare concernente: “Approvazione del Piano Territoriale Paesistico Regionale ai sensi degli articoli 21, 22 e 23 della legge regionale 6 luglio 1998 n. 24 (Pianificazione paesistica e tutela dei beni e delle aree sottoposti a vincolo paesistico) e successive modifiche e degli articoli 135, 143, 156 e 141 bis del decreto legislativo 22 gennaio 2004 n. 42 (Codice dei Beni culturali e del paesaggio, ai sensi dell'art. 10 della legge 6 luglio 2002, n. 137) e successive modifiche.

2. la presente decisione sostituisce la precedente Decisione della Giunta Regionale n. 42 del 09 ottobre 2018 concernente: *“Approvazione del Piano Territoriale Paesistico Regionale ai sensi degli articoli 21, 22 e 23 della legge regionale 6 luglio 1998 n. 24 (Pianificazione paesistica e tutela dei beni e delle aree sottoposti a vincolo paesistico) e successive modifiche e degli articoli 135, 143, 156 e 141 bis del decreto legislativo 22 gennaio 2004 n. 42 (Codice dei Beni culturali e del paesaggio, ai sensi dell'art. 10 della legge 6 luglio 2002, n. 137) e successive modifiche”* e la successiva Decisione della Giunta Regionale n. 50 del 11 novembre 2018;

Il Presidente pone ai voti, a norma di legge, il su esteso schema di deliberazione che risulta approvato all'unanimità.

IL CONSIGLIO REGIONALE

VISTI gli articoli 5, 9, 117 e 118 della Costituzione;

VISTA la Legge Costituzionale 18 ottobre 2001, n. 3;

VISTO lo Statuto della Regione Lazio;

VISTA la Convenzione Europea sul Paesaggio, sottoscritta a Firenze il 20 ottobre 2000, ratificata con legge 9 gennaio 2006 n.14;

VISTO il decreto legislativo 22 gennaio 2004 n. 42 e successive modifiche, con il quale è stato approvato il "Codice dei Beni Culturali e del Paesaggio", ai sensi dell'art. 10 della legge 6/7/2002 n. 137 (di seguito Codice);

VISTA la legge regionale 6 luglio 1998, n. 24 e successive modifiche ed in particolare gli articoli 21, 22 e 23 che disciplinano la formazione del piano paesistico regionale;

PREMESSO che ai sensi dell'articolo 19 della legge regionale 24/1998 sono stati approvati i Piani Territoriali Paesaggistici (di seguito PTP) della Regione Lazio e che ai sensi dell'articolo 21 della medesima legge "entro il 14 febbraio 2019, la Regione procede all'approvazione del PTPR quale unico piano territoriale paesistico regionale";

PREMESSO che la redazione del PTPR è stata affidata al personale delle strutture della Giunta regionale e principalmente alla struttura regionale competente in materia di pianificazione paesistica, e si è sviluppata sulla base del "Programma di lavoro per la redazione del PTPR", approvato con deliberazioni di Giunta regionale n. 5109 del 12 ottobre 1999 e n. 5515 del 16 novembre 1999;

ATTESO che ai sensi dell'articolo 135, comma 1 del Codice, *"le regioni sottopongono a specifica normativa d'uso il territorio mediante piani paesaggistici"* e che la *"elaborazione dei piani paesaggistici avviene congiuntamente tra Ministero e regioni limitatamente ai beni paesaggistici di cui all'articolo 143 comma 1, lettera b), c), e d) nelle forme previste al medesimo articolo 143"*;

ATTESO che, in particolare, l'articolo 143, comma 2 del Codice prevede che le singole regioni e il Ministero stipulino intese per l'elaborazione congiunta dei piani paesaggistici e che *"Il piano è oggetto di apposito Accordo fra le pubbliche amministrazioni ai sensi dell'articolo 15 della l.241/1990"*;

PREMESSO che il PTPR è stato predisposto sulla base della stipula di un preliminare "Accordo di collaborazione per la redazione del PTPR" ai sensi dell'articolo 15, comma 1 della legge 7 agosto 1990 n. 241, sottoscritto il 9 febbraio 1999 fra Ministero per i Beni e le Attività Culturali, la Regione Lazio e l'Università di Roma Tre – DIPSA, il cui schema è stato approvato con deliberazione di Giunta Regionale n. 5814 del 3 novembre 1998;

PREMESSO che in attuazione dell'Accordo sottoscritto è stato istituito, con Deliberazione di Giunta Regionale n. 5586 del 23 novembre 1999 un apposito Comitato Tecnico Scientifico (CTS) per la redazione del Piano Paesaggistico, nominato con successivo decreto del Presidente della Giunta Regionale del Lazio n. 84/2000 del 14 febbraio 2000;

CONSIDERATO che nel 2004 è entrato in vigore il Codice che ha innovato la precedente legislazione statale in materia e che pertanto, in riferimento all'entrata in vigore del Codice e delle successive versioni, ai sensi dell'articolo 36 quater, comma 1 quater, della legge regionale 24/1998 *"Nelle more dell'adeguamento della presente legge al decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42 Codice dei beni culturali e del paesaggio, ai sensi dell'articolo 10 della legge 6 luglio 2002, n. 137, come modificato dal decreto legislativo 24 marzo 2006, n. 157, il primo PTPR è redatto, nel rispetto di quanto previsto dall'articolo 156 del suddetto codice, tenendo conto anche delle nuove disposizioni sostanziali e procedurali concernenti i beni paesaggistici introdotte dal codice medesimo."*;

DATO ATTO che in particolare il PTPR ha dato attuazione alla disposizione del Codice di cui all'articolo 143 comma 1 lettera d) individuando i beni di cui all'articolo 134, comma 1, lettera c) ed in particolare i seguenti beni del patrimonio identitario regionale "Aree agricole della campagna romana e delle bonifiche agrarie", "Insediamenti urbani storici e relativa fascia di rispetto", "Borghi dell'architettura rurale e beni singoli dell'architettura rurale e relativa fascia di rispetto", "Beni puntuali e lineari testimonianza dei caratteri archeologici e storici e fascia di rispetto", "Canali delle bonifiche agrarie e relative fasce di rispetto", "Beni testimonianza dei caratteri identitari vegetazionali, geomorfologici e carsico-ipogei e la relativa fascia di rispetto" e ne ha definito le relative prescrizioni d'uso;

CONSIDERATO che l'elaborazione del Piano è stata finalizzata, ai sensi dell'articolo 156 del Codice, anche alla verifica e all'adeguamento dei PTP vigenti che saranno sostituiti dal PTPR approvato, ad esclusione del PTP di Roma ambito 15/12 "Caffarella, Appia antica e Acquadotti";

CONSIDERATO che il PTPR rinvia, per la porzione di territorio interna al Comune di Roma nelle località Valle della Caffarella, Appia Antica e Acquadotti, a quanto previsto dal PTP di Roma ambito 15/12 "Valle della Caffarella, Appia Antica e Acquadotti" approvato con deliberazione del Consiglio Regionale 10 febbraio 2010, n. 70;

CONSIDERATO che la definizione delle prescrizioni d'uso da parte del PTPR, per i diversi ambiti di paesaggio individuati, in applicazione dell'articolo 143, comma 1, lettera b) del Codice, assume efficacia anche ai fini dell'articolo 141 bis del Codice per i beni di cui all'articolo 134 lettera a) ivi compresi quelli di cui all'articolo 157 del medesimo Codice;

DATO ATTO che l'attività precedente l'adozione del Piano ha visto la partecipazione dei Comuni, che hanno presentato specifiche proposte di modifica ai PTP vigenti ai sensi dell'articolo 23 comma 1 della legge regionale 24/98 che, ratificate dal Consiglio comunale, esaminate dagli uffici e valutate dalla commissione tecnica di cui all'articolo 23, comma 1 bis, della legge regionale 24/98, costituita dal Direttore della Direzione Territorio e Urbanistica e dai dirigenti delle Aree competenti per la pianificazione paesistica e urbanistica, hanno avuto esito nella delibera di Giunta regionale n. 556 del 25 luglio 2007 di adozione del PTPR e nella successiva ratifica, da parte del Consiglio Regionale, con DCR n. 41 del 31 luglio 2007 di *"Adeguamento dei PTP vigenti alla luce delle proposte di modifica delle classificazioni per zona dei vincoli paesistici presentate nell'ambito del procedimento di formazione del PTPR ai sensi dell'articolo 23 comma 1 della l.r.24/98 – applicazione dell'articolo 36 quater comma 1 ter della l.r.24/98"* e che le decisioni contenute nella suddetta DCR n. 41/07 sono state quindi recepite nel PTPR adottato con la delibera della Giunta Regionale n. 1025 del 21 dicembre 2007;

DATO ATTO che la consultazione preliminare è stata inoltre assicurata tramite la consulta permanente delle associazioni ambientaliste e culturali del PTPR e tramite il comitato Regione – autonomie funzionali e organizzazioni economiche sociali nonché tramite illustrazioni nelle sedi provinciali, con ciò ottemperando in modo sostanziale alla previsione di cui all'articolo 144 del Codice in merito alla partecipazione nella fase di elaborazione del PTPR;

VISTO che il PTPR è stato adottato con DGR n. 556 del 25 luglio 2007 e modificato, integrato e rettificato con DGR n.1025 del 21 dicembre 2007;

CONSIDERATO che gli elaborati hanno natura descrittiva, prescrittiva, propositiva e di indirizzo come meglio precisato nell'articolo 3 delle norme;

ATTESO che le delibere di adozione del PTPR e tutti gli atti ed elaborati parte integrante, contestualmente alla DCR n. 41/07, sono stati pubblicati sul BURL n.6 del 14 febbraio 2008, SO n. 14 (PTPR), SO n. 15 (DCR n. 41/07) e presso gli Albi Pretori dei Comuni e delle Province per tre mesi ai sensi e per gli effetti dell'articolo 23 comma 2 della legge regionale 24/1998;

CONSIDERATO che il PTPR ha assunto efficacia, in regime di salvaguardia, dal giorno successivo alla sua pubblicazione sul Bollettino ufficiale della Regione;

DATO ATTO che contestualmente alla pubblicazione sul BURL, è stata resa disponibile la consultazione "on line" come risultato della implementazione del sistema informativo, che consente

anche l'interrogazione sui contenuti del piano (Tavola B – beni paesaggistici e norme collegate, Tavola A sistemi di paesaggio e disciplina dei paesaggi collegata)

DATO ATTO che l'attività di copianificazione con il Ministero per i Beni e le Attività Culturali e del Turismo (di seguito Ministero) è proseguita successivamente all'adozione del PTPR, nella fase di efficacia del Piano in regime di salvaguardia, con la costituzione di un tavolo tecnico;

VISTO il “*Protocollo d'Intesa tra Regione Lazio e Ministero dei Beni e delle attività culturali e del Turismo per la tutela e la valorizzazione del paesaggio laziale*” e relativo disciplinare, sottoscritto l'11 dicembre 2013 “sulla base dello schema approvato con DGR 447 del 10 dicembre 2013 pubblicata sul SO n. 1 del BUR n. 104 del 19/12/2013;

CONSIDERATO che l'articolo 23, commi 3 e 4, della legge regionale n. 24 del 1998, prevede che *“Durante il periodo di affissione chiunque vi abbia interesse può presentare osservazioni al PTPR, direttamente al comune territorialmente competente”* e che *“Entro i successivi trenta giorni, i comuni provvedono a raccogliere le osservazioni presentate e ad inviarle, unitamente ad una relazione istruttoria, alla struttura regionale competente.”*;

PRESO ATTO che La Giunta Regionale, con propria Deliberazione n. 354 del 16 maggio 2008, ha prorogato il termine per la presentazione delle osservazioni da parte dei privati al 15 giugno 2008 e per la Deliberazione Consiliare di ratifica della relazione istruttoria sulle osservazioni presentate dai privati nonché di formulazione di proprie osservazioni al PTPR al 30 luglio 2008;

ATTESO CHE a seguito della pubblicazione del PTPR adottato sono pervenute, nel termine stabilito, osservazioni da parte di soggetti interessati ai Comuni o alle Province, trasmesse alla Regione con le relative delibere di ratifica del Consiglio Comunale o Provinciale contenenti anche proprie osservazioni;

ATTESO CHE sono pervenute inoltre ulteriori osservazioni, da parte delle stesse Amministrazioni Comunali con propria delibera di Consiglio o da soggetti interessati per il tramite dei Comuni, ovvero direttamente dai soggetti interessati, successivamente al termine stabilito dalla citata DGR n. 354 del 16 maggio 2008;

DATO ATTO che tutte le osservazioni pervenute da parte di comuni o pervenute direttamente da altri soggetti interessati entro il 14 dicembre 2014, termine previsto per le verifiche congiunte dal protocollo d'intesa e relativo disciplinare sottoscritti tra Regione Lazio e Ministero, sono state inserite nel sistema informativo del PTPR tramite applicativo dedicato ed istruite dalla struttura regionale competente per la pianificazione paesistica;

DATO ATTO che complessivamente sono pervenute dalle Amministrazioni Comunali, dalle Province o direttamente da altri soggetti interessati n.16.036 osservazioni al PTPR (rilevazione fase 1) e successive integrazioni, contenenti n. 20.632 richieste di modifica dei contenuti del piano (rilevazione fase 2) che hanno dato luogo a n.22.897 esiti (rilevazione fase 3);

EVIDENZIATO che preliminarmente alla valutazione di merito delle osservazioni, la struttura competente per la pianificazione paesistica ha individuato i criteri per l'esame delle osservazioni presentate dai soggetti interessati elencati nel documento “*Procedura e criteri per l'istruttoria delle osservazioni al PTPR*” sottoposto all'esame del Comitato tecnico istituito dal Protocollo d'intesa tra Ministero e Regione Lazio;

EVIDENZIATO che nell'ambito delle attività prevista dal citato Protocollo d'Intesa le osservazioni istruite e valutate positivamente, con particolare riguardo a quelle comportanti modifiche ai contenuti cogenti del PTPR adottato, sono state trasmesse alle competenti Soprintendenze e che si è proceduto alla valutazione congiunta e alla definitiva formulazione delle proposte di controdeduzione;

DATO ATTO che non sono state istruite n. 25 ulteriori osservazioni pervenute successivamente al 14 dicembre 2014, data di conclusione della valutazione congiunta delle osservazioni con il Ministero e precedentemente al 29 dicembre 2015, data di trasmissione della istruttoria al CRpT;

DATO ATTO che, successivamente all'adozione del PTPR, sono stati approvati provvedimenti aventi ad oggetto la dichiarazione di notevole interesse pubblico paesaggistico, ai sensi dell'articolo 136, comma 1, lettera c) e d) del Codice. Tali provvedimenti, compreso quelli di cui ai DM 16/09/2016 - Comune di Guidonia Montecelio (Rm), D.M. 05/09/2016 - Comune di Alvito (Fr), DM 16/09/2016 – Comuni di Pomezia e Ardea (Rm) approvati successivamente al voto CRpT n. 235/1 del 03.03.2016, sono stati individuati nelle tavole B del PTPR ed elencati nell'allegato A6. Negli ambiti di tali provvedimenti resta ferma la specifica disciplina dettata, ai sensi dell'articolo 140, comma 2 del Codice *“che costituisce parte integrante del Piano paesaggistico e non è suscettibile di rimozioni o modifiche nel corso del procedimento di redazione o revisione del piano medesimo”*;

DATO ATTO che il Comitato istituito nel citato Protocollo d'intesa ha svolto l'attività ivi prevista con le modalità di cui al disciplinare allegato al Protocollo medesimo e che a partire dal 6 febbraio 2014 al 16 dicembre 2015 si è riunito periodicamente in forma plenaria ed in sottocommissioni pervenendo alla produzione di documenti di validazione della ricognizione, delimitazione e rappresentazione dei beni paesaggistici, alla valutazione congiunta sulle proposte di controdeduzione alle osservazioni accolte e parzialmente accolte, ad un primo adeguamento del testo normativo nonché a precisazioni della disciplina di tutela, raggiungendo una generale condivisione dei contenuti del Piano con la sottoscrizione il 16 dicembre 2015 del *"Verbale di condivisione dei contenuti del Piano Paesaggistico della Regione Lazio, adottato con DD.GG.RR. nn. 556 e 1025 del 2007, come modificato ed integrato a seguito del lavoro istruttorio svolto congiuntamente, in attuazione protocollo d'Intesa tra Regione Lazio e Ministero dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo per la tutela e la valorizzazione del paesaggio laziale, ai fini della prosecuzione dell'iter di approvazione del piano paesaggistico"*;

VISTA la relazione istruttoria predisposta dalla struttura competente per la pianificazione Paesistica, contenente anche le proposte di controdeduzione alle osservazioni esaminate, trasmessa con nota del Direttore della Direzione Territorio, Urbanistica, Mobilità e Rifiuti, prot.723971 del 29 dicembre 2015, alla segreteria del Comitato Regionale per il Territorio per l'esame di cui all'articolo 18 della legge regionale 38/1999 e l'espressione del parere di rito;

VISTO il Voto n. 235/1 del 3 marzo 2016 espresso dal CRpT sulla proposta di PTPR e sui relativi elaborati;

VISTI gli elaborati del piano, allegati al Voto del CRpT, come modificati ed integrati a seguito del lavoro istruttorio svolto congiuntamente, in attuazione del protocollo d'Intesa tra Regione Lazio e Ministero, anche sulla base delle valutazioni in merito alle segnalazioni e osservazioni pervenute;

CONSIDERATO che successivamente al voto del CRpT l'Area competente in materia di pianificazione paesistica ha effettuato ulteriori verifiche e ha rilevato alcuni errori meramente

materiali negli elaborati cartografici normativi e descrittivi allegati al Piano e oggetto del voto del CRpT;

RITENUTO pertanto di integrare gli elaborati di cui al voto del CRpT con i suddetti errori materiali rilevati;

CONSIDERATO, altresì, che l'articolo 2 della L.R. n. 2 del 13.2.2018 prevede un adeguamento cartografico del PTPR ai fini di una più attuale rappresentazione dello stato del territorio regionale;

CONSIDERATO che a tale riguardo, anche l'art. 143 del D.lgs 42/2004 prevede per la pianificazione paesaggistica la ricognizione del territorio e dei beni paesaggistici sulla base di una "rappresentazione in scala idonea alla identificazione";

CONSIDERATO che la Regione Lazio ha aggiornato la Carta Tecnica Regionale vettoriale in scala 1:5000 con il volo 2014;

RITENUTO pertanto di approvare il PTPR con gli elaborati del Piano così come adottato e aggiornato contenente l'aggiornamento della base cartografica CTR in scala 1:5000 agg. 2014 che costituisce rappresentazione più attuale e descrittiva del territorio regionale, non assume valore prescrittivo e non modifica la disciplina di tutela, d'uso e valorizzazione dei paesaggi;

CONSIDERATO che l'aggiornamento cartografico si aggiunge con funzione di aggiornamento dello stato attuale del territorio quale strumento utile alla conoscenza delle trasformazioni territoriali;

RITENUTO di adeguare il PTPR, successivamente all'approvazione e di intesa con il ministero competente, in virtù di quanto disposto dall'art. 2, comma 2 della L.R. 2/2018 e s.m.i., ai sensi dell'articolo 23 comma 7 della L.R. 24/98 sulla base della Carta dell'Uso del Suolo agg. 2014 nel rispetto degli articoli 135 e 143 del d.lgs. 22 gennaio 2004, n. 42;

CONSIDERATO che da parte del Consiglio Regionale, con DCR n. 41 del 31 luglio 2007 di *"Adeguamento dei PTP vigenti alla luce delle proposte di modifica delle classificazioni per zona dei vincoli paesistici presentate nell'ambito del procedimento di formazione del PTPR ai sensi dell'articolo 23 comma 1 della l.r.24/98 – applicazione dell'articolo 36 quater comma 1 ter della l.r.24/98"* ha deliberato *"di adeguare, ai sensi dell'art. 36 quater comma 1 ter della legge regionale 24/1998, i PTP vigenti nella Regione Lazio esclusivamente con le variazioni delle porzioni di territorio interessate dalle proposte comunali accolte, così come determinate negli atti e negli elaborati facenti parte del PTPR di cui agli articoli 21, 22 e 23 della medesima legge,....."* e che sono state quindi recepite nel PTPR adottato con la delibera della Giunta Regionale n. 1025 del 21 dicembre 2007 con la sola individuazione delle dette proposte comunali di modifica rinviando al contenuto delle controdeduzioni allegato;

RITENUTO che i suddetti contenuti delle controdeduzioni sono stati graficizzati nelle tavole del PTPR oggetto di Intesa con il MIBAC e che tuttavia tali esiti, in quanto risultano ad oggi attualmente vigenti, vengano graficizzati anche nel PTPR adottato;

CONSIDERATO che nel corso di approvazione del PTPR sono state introdotte modifiche alla legge regionale 24/1998 e ad ulteriori leggi regionali settoriali;

RITENUTO che le Norme del PTPR adottato debbano essere integrate ed aggiornate alle suddette modifiche alle leggi regionali intervenute;

CONSIDERATO che il PTPR oggetto di Intesa ha comportato l'inserimento di nuovi elementi tra cui le nuove aree archeologiche nella tavola B, le visuali nella tavola A e le linee guida allegate e che hanno comportato di fatto modifiche al PTPR adottato;

PRESO ATTO che la proposta di Giunta Regionale concernente l'approvazione del PTPR contiene gli stessi elaborati del Piano adottato con gli adeguamenti e recepimenti e gli elaborati di Piano allegati al voto del CRpT con l'allegato denominato "errata corrige" contenente le mere rettifiche agli errori materiali rilevati nonché un ulteriore allegato denominato "aggiornamento cartografico";

DATO ATTO che i suddetti elaborati sono parte integrante del presente atto;

DELIBERA

per le motivazioni riportate in premessa, che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente provvedimento:

1) di APPROVARE, ai sensi degli articoli 21, 22 e 23 della legge regionale 6 luglio 1998, n. 24 ed ai sensi degli articoli 135, 143, 156 e 141 bis del "Codice dei Beni Culturali e del Paesaggio il Piano Territoriale Paesistico Regionale con i seguenti contenuti:

a) gli Elaborati del Piano oggetto di Intesa di cui al voto n. 235/1 del 3 marzo 2016 espresso dal CRpT integrati con le rettifiche agli errori materiali rilevati, composto dai seguenti elaborati, firmati digitalmente che formano anch'essi parte integrante e sostanziale del presente atto:

- **Elaborati con contenuto prescrittivo**

Norme;

Tavole A "Sistemi ed Ambiti di Paesaggio" - tavole da 1 a 42 redatte sulla Carta Tecnica Regionale alla scala 1:10.000;

Tavole B "Beni Paesaggistici" - tavole da 1 a 42 redatte sulla Carta Tecnica Regionale alla scala 1:10.000 con le relative indicazioni di cui ai repertori dei beni allegati:

Allegati A - immobili e aree di notevole interesse pubblico lettere c) e d) del comma 1 articolo 136 del Codice: A0 Roma - documento di validazione sottoscritto il 23 luglio 2015; A0 Province di Roma, Frosinone, Latina, Rieti e Viterbo - documento di validazione sottoscritto il 29 luglio 2015; A1 Elenco Provincia di Frosinone; A2 Elenco Provincia di Latina; A3 Elenco Provincia di Rieti; A4 Elenco Città metropolitana di Roma Capitale; A5 Elenco Provincia di Viterbo; A6 Elenco delle aree di notevole interesse pubblico lettere c) e d) del comma 1, articolo 136 del Codice, approvate successivamente all'adozione del PTPR; Allegato B immobili ed aree di notevole interesse pubblico lettere a) e b) del comma 1, articolo 136 del Codice - B1 Elenco Città metropolitana di Roma Capitale e Provincia di Frosinone; Allegato C aree tutelate per legge lettere a), b) e c) del comma 1 articolo 142 del D.lgs 42/2004; Allegato D aree tutelate per legge lettere f), h) ed i) del comma 1 articolo 142 del D.lgs 42/2004; Allegato E aree tutelate per legge lettera m) del comma 1 articolo 142 del D.lgs 42/2004 - E0 Province di Roma, Frosinone, Latina, Rieti e Viterbo - documento di validazione sottoscritto l'11 novembre 2015; E0 Roma documento di validazione sottoscritto il 4 dicembre 2015; E1 Beni areali Provincia di Frosinone, Latina e Rieti; E2 Beni areali Città metropolitana di Roma Capitale (parte prima); E3 Beni

areali Città metropolitana di Roma Capitale (parte seconda); E4 Beni areali Città metropolitana di Roma Capitale (parte terza); E5 Beni puntuali e areali Città metropolitana di Roma Capitale; E6 Beni lineari Città metropolitana di Roma Capitale; E7 Beni areali e lineari Provincia di Viterbo (parte prima); E8 Beni areali Provincia di Viterbo (parte seconda); Allegato F Beni del patrimonio identitario regionale, individuati dal PTPR ai sensi dell'articolo 134 comma 1 lettera c) del Codice; F1A aree agricole della campagna romana e delle bonifiche agrarie, n. 9 tavole in scala 1:25.000; F1B Insediamenti urbani storici e relativa fascia di rispetto; Borghi dell'architettura rurale e Beni singoli dell'architettura rurale e relativa fascia di rispetto; Canali delle bonifiche agrarie e relative fasce di rispetto; Beni testimonianza dei caratteri identitari vegetazionali, geomorfologici e carsico-ipogei e la relativa fascia di rispetto; F2 Beni puntuali e lineari testimonianza dei caratteri archeologici e storici e fascia di rispetto della Provincia di Frosinone, F3 Beni puntuali e lineari testimonianza dei caratteri archeologici e storici e fascia di rispetto della Provincia di Latina; F4 Beni puntuali e lineari testimonianza dei caratteri archeologici e storici e fascia di rispetto della Provincia di Rieti; F5 Beni puntuali e lineari testimonianza dei caratteri archeologici e storici e fascia di rispetto della Città metropolitana di Roma Capitale; F6 Beni puntuali e lineari testimonianza dei caratteri archeologici e storici e fascia di rispetto della Provincia di Viterbo;

Tavole D - "Recepimento proposte comunali di modifica dei PTP accolte e parzialmente accolte e prescrizioni": tavole da 1 a 42 redatte sulla Carta Tecnica Regionale alla scala 1:10.000; Allegati alla tavola D - schede per provincia e prescrizioni: allegato I1 schede Provincia di Frosinone; I2 schede Provincia di Latina, I3 schede Provincia di Rieti; I4 schede Roma; I5 schede Città metropolitana di Roma Capitale; I6 schede Provincia di Viterbo;

- Elaborati con contenuto propositivo e di indirizzo

Allegati alle norme: 1) "Linee guida per la valutazione degli interventi relativi allo sfruttamento di fonti energia rinnovabile"; 2) "le visuali del Lazio - linee guida per la valorizzazione paesaggistica"; 3) "Linee guida per la valorizzazione del paesaggio; 4) "Allegato S" Schede degli Ambiti di Semplificazione articolo 143 comma 4 lettera b) del Codice;

- Elaborati con contenuto descrittivo:

Relazione; Allegato alla relazione: atlante dei beni identitari; "Beni del patrimonio Naturale e Culturale" Tavole C da 1 a 42 redatte sulla Carta Tecnica Regionale alla scala 1:10.000; allegati alla tavola C: allegato G beni del patrimonio naturale; allegato H beni del patrimonio culturale;

- b) gli Elaborati del Piano così come adottato con DGR n. 556 del 25 luglio 2007 e DGR n.1025 del 21 dicembre 2007 con le integrazioni ed aggiornamenti relativi alla individuazione dei vincoli approvati e cogenti successivi all'adozione del PTPR e alla vestizione di parte di essi (5 su 10), alle modifiche ai corsi d'acqua pubblici approvate con delibere di Giunta Regionale, alle traduzioni delle proposte comunali di modifica dei PTP vigenti per le parti accolte di cui alla DCR n. 41 del 31 luglio 2007, alle successive intervenute modifiche legislative, agli errori materiali rinvenuti in corso di istruttoria ed all'aggiornamento della base cartografica CTR in scala 1:5000 agg. 2014 che non assume valore prescrittivo e non ha comportato e non comporta modifica ai paesaggi, i siti UNESCO come modifica successivamente all'adozione, le concertazione di cui all'art. 63 delle Norme adottate e, a seguito di approfondimento istruttorio, la precisazione dei

perimetri dei centri storici, composto dai seguenti elaborati, firmati digitalmente che formano anch'essi parte integrante e sostanziale del presente atto:

- Elaborati con contenuto prescrittivo
Norme aggiornate alle successive intervenute modifiche legislative;
Tavole A “Sistemi ed Ambiti di Paesaggio” - tavole da 1 a 42 redatte sulla Carta Tecnica Regionale alla scala 1:5.000;
Tavole B “Beni Paesaggistici” - tavole da 1 a 42 redatte sulla Carta Tecnica Regionale alla scala 1:5.000;
Tavole D - "Recepimento proposte comunali di modifica dei PTP accolte e parzialmente accolte e prescrizioni": tavole da 1 a 42 redatte sulla Carta Tecnica Regionale alla scala 1:5.000;
- Elaborati con contenuto descrittivo:
Tavole C - "Beni del patrimonio Naturale e Culturale" da 1 a 42 redatte sulla Carta Tecnica Regionale alla scala 1:5.000;

2) di dare atto che, ai sensi dell'articolo 22 comma 2 bis, della legge regionale 24/98, gli elaborati tavole B del Piano di cui al voto n. 235/1 del 3 marzo 2016 espresso dal CRpT (punto 1), lett. a)) e del Piano così come adottato e aggiornato (punto 1), lett. b)), costituiscono conferma delle perimetrazioni dei beni sottoposti a tutela ai sensi dell'articolo 134 comma 1, lettera a) e 143 comma 1, lettera b) del Codice, ivi compresi quelli di cui all'articolo 157;

3) di dare altresì atto, ai sensi dell'articolo 22 comma 2 bis, che gli elaborati tavole B del Piano di cui al voto n. 235/1 del 3 marzo 2016 espresso dal CRpT (punto 1), lett. a)) e del Piano così come adottato e aggiornato (punto 1), lett. b)), costituiscono elemento probante la ricognizione ed individuazione dei beni sottoposti a tutela ai sensi dell'articolo 134 comma 1, lettera b) e 143 comma 1, lettera c) del Codice;

4) di dare altresì atto che gli elaborati tavole B del Piano di cui al voto n. 235/1 del 3 marzo 2016 espresso dal CRpT (punto 1), lett. a)), riportano ulteriori beni non ricompresi nel PTPR adottato con DGR n. 556 del 25 luglio 2007 e DGR n.1025 del 21 dicembre 2007;

5) di dare atto che il presente Piano ha individuato ai sensi degli articoli 134 comma 1, lettera c) e 143 comma 1, lettera d) del Codice ulteriori beni ed in particolare i seguenti beni del patrimonio identitario regionale “Aree agricole della campagna romana e delle bonifiche agrarie”, “Insediamenti urbani storici e relativa fascia di rispetto”, “Borghi dell'architettura rurale e beni singoli dell'architettura rurale e relativa fascia di rispetto”, “Beni puntuali e lineari testimonianza dei caratteri archeologici e storici e fascia di rispetto”, “Canali delle bonifiche agrarie e relative fasce di rispetto”, “Beni testimonianza dei caratteri identitari vegetazionali, geomorfologici e carsico-ipogei e la relativa fascia di rispetto” e ne ha definito le relative prescrizioni d'uso ai sensi del medesimo articolo 143, comma 1 lettera d) del Codice;

6) di dare atto che la individuazione degli ambiti di paesaggio e la relativa disciplina da parte del PTPR, costituisce definizione delle prescrizioni d'uso ai sensi dell'articolo 143, comma 1, lettera b) del Codice ed assume efficacia anche ai fini dell'articolo 141 bis del Codice per i beni di cui all'articolo 134 lettera a) ivi compresi quelli di cui all'articolo 157 del medesimo Codice;

7) di dare mandato alla struttura regionale competente in materia di pianificazione paesistica a procedere, prima della pubblicazione del Piano sul B.U.R:

- al coordinamento degli elaborati cartografici e descrittivi del Piano di cui al voto n. 235/1 del 3 marzo 2016 espresso dal CRpT (punto 1), lett. b)) e degli elaborati del Piano così come adottato e aggiornato (punto 1), lett. a));
- di apportare le ulteriori correzioni degli errori materiali e/o refusi eventualmente presenti nel testo normativo e negli elaborati cartografici;
- di apportare le modifiche agli elaborati derivanti dall'accoglimento delle osservazioni in attuazione della presente deliberazione;

8) di pubblicare la presente deliberazione comprensiva degli allegati parte integrante sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio e di affiggere la medesima deliberazione presso l'albo pretorio dei Comuni e delle Province del Lazio per tre mesi, ai sensi del comma 6 dell'articolo 23 della legge regionale 24/98 nel testo in vigore;

9) di disporre la divulgazione del Piano in formato digitale e la successiva integrazione del sistema informativo geografico regionale.

Avverso la presente Deliberazione è ammesso Ricorso Giurisdizionale innanzi al Tribunale Amministrativo Regionale del Lazio nel termine di 60 (sessanta) giorni dalla pubblicazione ovvero Ricorso Straordinario al Capo dello Stato entro il termine di 120 (centoventi) giorni.

Copia